



LA “NUOVA” COMUNICAZIONE ENEA PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE

AF n. 01/2019

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, per consentire il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico ottenuto grazie alla realizzazione degli interventi edilizi che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni sui lavori effettuati a coloro che accedono alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie analogamente a quanto già previsto per gli interventi di riqualificazione energetica.

La “nuova” Comunicazione all'ENEA non deve essere effettuata da tutti coloro che usufruiscono della detrazione del 50% per i lavori di ristrutturazione e gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, ma esclusivamente nei casi in cui si realizza un risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia.

► Gli interventi per i quali sorge l'obbligo e i termini di scadenza

A seguito delle modifiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 il contribuente che intende fruire della detrazione IRPEF del 50% per gli interventi edilizi e tecnologici di cui all'art. 16-bis del TUIR, ha l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica, al fine di monitorare e valutare il risparmio energetico conseguito.

L'Enea ha pubblicato una guida operativa, nella quale sono stati elencati gli interventi per i quali sorge l'obbligo della Comunicazione. Tra gli interventi elencati, che necessitano di invio della Scheda, rientrano:



LA “NUOVA” COMUNICAZIONE ENEA PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE

- gli interventi edilizi che comportano una riduzione della trasmittanza;
- la sostituzione degli Infissi che comporta una riduzione della trasmittanza (nella generalità dei casi l'obbligo sussiste sempre);
- gli impianti tecnologici quali, ad esempio, le caldaie a condensazione, i climatizzatori a pompa di calore, gli scaldacqua a pompa di calore, gli impianti fotovoltaici, i generatori di calore a biomassa (come, ad esempio, le Stufe a pellets);
- gli elettrodomestici che usufruiscono del cosiddetto Bonus arredi collegato a interventi di ristrutturazione (forni, frigoriferi, lavastoviglie, piani cottura elettrici, lavasciuga, lavatrici).

L'invio della documentazione va effettuato entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo attraverso il sito <http://ristrutturazioni2018.enea.it>, ed è obbligatoria per i soli interventi la cui data di ultimazione o di collaudo decorre a partire dal 1° gennaio 2018; non sussiste alcun obbligo se la data di fine lavori è anteriore al 01/01/2018.

In merito ai tempi di scadenza per l'invio della predetta Comunicazione, in riferimento ai lavori ultimati alla data del 31/12/2018, l'Enea ha comunicato sul proprio sito quanto segue:

*“...su mandato del Ministero dello Sviluppo Economico, informa gli utenti che per gli interventi di risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili di energia con data di fine lavori nel 2018 che usufruiscono delle detrazioni fiscali del 50% ex art. 16 bis del DPR 917/86 per le ristrutturazioni edilizie, **il termine per la trasmissione dei dati attraverso il sito ristrutturazioni2018.enea.it è prorogato al 01 APRILE 2019.**”*

Per accedere alla compilazione della comunicazione in esame è necessario innanzitutto effettuare la registrazione al sito dell'ENEA, indicando il nome e cognome, un indirizzo email ed una password.

Come specificato nella citata guida Enea, la registrazione (e quindi la compilazione della comunicazione) può essere effettuata direttamente dal contribuente (beneficiario della detrazione) o anche da un intermediario (tecnico, amministratore, professionista, ecc.). Tutte le comunicazioni, inclusa la conferma della registrazione, saranno inviate all'indirizzo email indicato in fase di registrazione, che non deve essere una PEC.



LA “NUOVA” COMUNICAZIONE ENEA PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE

Effettuata la registrazione si accede alla compilazione della comunicazione nella quale sono richiesti oltre ai dati anagrafici del beneficiario, i dati identificativi dell'immobile oggetto dei lavori (ubicazione ovvero dati catastali, superficie netta calpestabile, titolo di possesso, destinazione d'uso, tipologia edilizia, etc.), e i dati relativi all'intervento effettuato. L'avvenuta trasmissione della comunicazione è completata con la stampa dell'intero modello sul quale, oltre ai dati inseriti, saranno indicati la data di trasmissione e un codice identificativo dell'avvenuta trasmissione.

E' bene evidenziare che le Istruzioni Ministeriali al Modello 730/2019 evidenziano espressamente che:

“La Legge di Bilancio 2018, per consentire il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico ottenuto grazie alla realizzazione degli interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e che accedono alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie, ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus). La trasmissione dei dati dovrà avvenire entro il termine di 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo...”

Sembrerebbe, pertanto, che il mancato o ritardato invio della comunicazione all'Enea, non consenta di usufruire della detrazione fiscale del 50% . E' bene evidenziare che sulla questione sorgono comunque diverse tesi interpretative in quanto la Guida alle Ristrutturazioni dell'Agenzia delle entrate (aggiornata a febbraio 2019) - Paragrafo 1.4.6 - tra le cause di decadenza dell'agevolazione fiscale, non menziona la Comunicazione Enea. Si è comunque in attesa della consueta Circolare dell'Agenzia delle entrate per un chiarimento in via definitiva. In assenza di ulteriori indicazioni, in via prudenziale, si deve ritenere che, ai fini del riconoscimento della detrazione fiscale del 50% per l'anno d'imposta 2018, sia sempre necessario effettuare l'Invio della comunicazione Enea entro il termine del 1/4/2019.

Qualora il contribuente non abbia adempiuto a tale obbligo entro la scadenza del 1/4/2019, potrà sempre ricorrere all'istituto della “Remissione in Bonis”, al fine di poter regolarizzare la propria posizione, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2018. In quest'ultimo caso, oltre all'invio della Comunicazione Enea, dovrà anche effettuare il versamento di euro 250 con Modello F24 Elide.

Di seguito l'elenco degli interventi per i quali sorge l'obbligo di effettuare la Comunicazione all'Enea riportati a pag. 4 della GUIDA ENEA.



La trasmissione dei dati all'ENEA è **obbligatoria** per i seguenti interventi edilizi e tecnologici:

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Strutture edilizie	<ul style="list-style-type: none">• riduzione della trasmittanza delle pareti verticali che delimitano gli ambienti riscaldati dall' esterno, dai vani freddi e dal terreno;• riduzione delle trasmittanze delle strutture opache orizzontali e inclinate (coperture) che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi;• riduzione della trasmittanza termica dei Pavimenti che delimitano gli ambienti riscaldati dall' l'esterno, dai vani freddi e dal terreno;
Infissi	<ul style="list-style-type: none">• riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi che delimitano gli ambienti riscaldati dall' esterno e dai vani freddi;
Impianti tecnologici	<ul style="list-style-type: none">• installazione di collettori solari (solare termico) per la produzione di acqua calda sanitaria e/o il riscaldamento degli ambienti;• sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per il riscaldamento degli ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto;• sostituzione di generatori con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto;• pompe di calore per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto;• sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto;• microcogeneratori (Pe<50kWe);• scaldacqua a pompa di calore;• generatori di calore a biomassa;• installazione di sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze;• installazione di sistemi di termoregolazione e building automation;• installazione di impianti fotovoltaici.
Elettrodomestici ² (solo se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2017):	<ul style="list-style-type: none">• forni• frigoriferi• lavastoviglie• piani cottura elettrici• lavasciuga• lavatrici



APPROFONDIMENTO
FISCALE

50&PIÙ CAAF

febbraio 2019

LA “NUOVA” COMUNICAZIONE ENEA PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE

Documenti di Riferimento:

- Legge n. 205 del 27 dicembre 2017;
- Guida dell’Agenzia delle entrate: le ristrutturazioni edilizie – agevolazioni fiscali (aggiornamento febbraio 2019);
- Guida Enea per la trasmissione dei dati relativi agli interventi edilizi e tecnologici che accedono alle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie che comportano risparmio energetico e/o l’utilizzo delle fonti rinnovabili di energia (aggiornamento novembre 2018).